

2 giugno 2019

Anno Scolastico 2018/2019

# Relazione Funzione Strumentale Area Inclusione

La Funzione Strumentale Area Inclusione ha svolto i seguenti compiti:

1. **Concluso il lavoro sulla Piattaforma SIDI** , rendendo anonimi tutti i documenti sensibili ( DF, PEI, Verbal di accertamento) per ogni studente con disabilità, e caricando dati e documenti in piattaforma MIUR, rispettandone criteri e i tempi. (Entro 30 dicembre 2018)

2. **Inserito i documenti sensibili sulla piattaforma provinciale dell'USP Como**. Tale lavoro viene svolto per poter richiedere l'organico di sostegno. La prima fase si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2019 e la seconda, riguardante i dati degli studenti con disabilità neo iscritti alle classi prime, nel mese di giugno. Durante l'anno ho avuto cura di segnalare alle famiglie e all'AST i verbal di accertamento scaduti.

La nuova modalità concordata al tavolo di lavoro USP/ATS è risultata a mio giudizio funzionale , poiché nella logica di una collaborazione fattiva tra Enti Socio-sanitari e Scuola, tenendo conto del benessere dei ragazzi e delle difficoltà oggettive delle commissioni preposte alle certificazioni e diagnosi, ha saputo rispondere ai criteri di efficienza ed efficacia.

Ad oggi tutti gli studenti con verbal scaduti hanno già ricevuto la data del nuovo aggiornamento . Sarà cura della nuova FS inserire i dati

aggiornati dopo che i ragazzi sono passati in commissione, depositando il nuovo documento nel fascicolo personale.

**3. Partecipato al tavolo di lavoro e studio tra Referenti di Ambito per le scuole di ogni ordine e grado e le Neuropsichiatrie della provincia di Como e Sondrio** per stendere il documento che nelle intenzioni vorrebbe sostituire gli “Accordi di programma” (protocollo per l’individuazione della condizione di handicap e per l’integrazione scolastica) scaduto ormai da molti anni .

A questo tavolo , che si è riunito già tre volte presso l’Ufficio Scolastico Provinciale, si stanno definendo i criteri per l’attribuzione delle risorse di sostegno in base alle condizioni di funzionamento degli studenti. Secondo le migliori previsioni si vorrebbe concludere i lavori per l’inizio del nuovo anno scolastico.

**Diffuso la cultura di ICF-CY nelle scuole della provincia di Como**, guidando gruppi di lavoro costituiti dai referenti per gli studenti con disabilità. Tale lavoro ha portato alla condivisione della scheda di osservazione in ICF che la nostra scuola adotta da diversi anni e alla realizzazione di schede simili per ogni ordine di scuola della provincia. La sperimentazione del materiale prodotto avverrà da settembre 2019 sotto la guida delle due scuole polo per la formazione dell’Ambito11 e 12 con cui si sta predisponendo un protocollo per la compilazione del PEI in ICF.

**E’ stata avviata una riflessione profonda sulle pratiche inclusive nella nostra scuola** producendo il documento delle “Buone Prassi” presentato al Collegio docenti. Tale documento che rappresenta una sintesi della normativa di riferimento e delle metodologie inclusive ha consentito al dipartimento di sostegno di confrontarsi e scontrarsi con la parte teorica del documento e con ciò che quotidianamente viene svolto.

Anche il GLI è stato coinvolto nella discussione e sono stati tenuti tavoli di confronto su diverse tematiche inerenti l'inclusione.

Rispetto agli **studenti con disabilità iscritti alle classi prime**, ho incontrato le famiglie e i docenti di sostegno raccogliendo informazioni utili alla conoscenza dello studente in entrata. In alcuni casi è stato avviato "il progetto ponte", che ha consentito ad alcuni di loro di partecipare ad attività della scuola mirate all'accoglienza e ad una prima conoscenza.

Sono state compilate ed inviate ai singoli comuni di residenza degli studenti con disabilità le domande di richiesta educativa ad personam che consentiranno agli studenti di avere l'educatore professionale ed anche in alcuni casi il servizio di trasporto assistito.

Permettetemi per concludere, al termine di questa lunga esperienza di ringraziare le persone che mi hanno insegnato molto. Non posso non dire grazie a tutti i genitori e gli studenti con disabilità che ho incontrato in questi anni, al DS. Rocco Bova che ha creduto in me facendomi appassionare a questo lavoro, al DS De Agostini e allo staff che mi hanno sorretto e motivato. Un grazie particolare anche alla signora Luisa Bellante, instancabile compagna di lavoro e a tutta la segreteria. E infine ringrazio il Collegio perché dal confronto ed anche dallo scontro ho imparato non senza dolore a crescere e ripartire.

Buona continuazione e buon lavoro a tutti.

Prof.ssa Emanuela D'Ambros